

Rit.: Eccomi, eccomi Signore io vengo. Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà!

- **Sei genitore o nonno?** Sii santo insegnando con passione ai figli o ai nipoti a conoscere e a seguire Gesù. E ci vuole tanta pazienza per questo, per essere un buon genitore, un buon nonno, una buona madre, una buona nonna, ci vuole tanta pazienza e in questa pazienza viene la santità: esercitando la pazienza.

Rit.: Eccomi, eccomi Signore io vengo. Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà!

- **Sei catechista, educatore o volontario?** Sii santo diventando segno visibile dell'amore di Dio e della sua presenza accanto a noi.

Rit.: Eccomi, eccomi Signore io vengo. Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà!

- **Ecco: ogni stato di vita porta alla santità, sempre!** A casa tua, sulla strada, al lavoro, in Chiesa, in quel momento e nel tuo stato di vita è stata aperta la strada verso la santità. Non scoraggiatevi di andare su questa strada. E' proprio Dio che ci dà la grazia. Solo questo chiede il Signore: che noi siamo in comunione con Lui e al servizio dei fratelli.

Rit.: Eccomi, eccomi Signore io vengo. Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà!

PREGHIERA DEL PADRE NOSTRO

Cel.: Esprimiamo il nostro desiderio di sostenerci gli uni gli altri per camminare insieme verso la santità, pregando il Padre con fiducia:

Padre nostro...

• **TANTUM ERGO**

1. Tantum ergo Sacramentum
veneremur cernui,
et antiquum documentum
novo cedat ritui;
praestet fides supplementum
sensuum defectui.

2. Genitori Genitoque
laus et jubilatio,
salus honor, virus quoque
sit et benedictio;
procedenti ab utroque
compar sit laudatio.
Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA :

CANTO FINALE: Confitemini Domino, quoniam bonus; confitemini Domino, Alleluia.



ADORAZIONE EUCARISTICA

dei Santi

A PICCOLI PASSI VERSO LA SANTITÀ

Canto: PANE DI VITA SEI,

1. Pane di vita sei

spezzato per tutti noi
chi ne mangia per sempre in Te vivrà.
Veniamo al Tuo santo altar,
mensa del Tuo amor,
come pane vieni in mezzo a noi.

2. Fonte di vita sei,

immensa carità,
il Tuo sangue ci dona l'eternità.
Veniamo al Tuo santo altar,
mensa del Tuo amor,
come vino vieni in mezzo a noi.

**Rit. Il Tuo corpo ci sazierà,
il Tuo sangue ci salverà,
perché Signor, Tu sei morto
per amore e ti offri oggi per noi.
Il Tuo corpo ci sazierà,
il Tuo sangue ci salverà,
perché Signor, Tu sei morto
per amore e ti offri oggi per noi.**

PREGHIERA INIZIALE

Sac: Ti adoriamo, Signore Gesù Cristo, qui e in tutte le tue chiese che sono nel mondo e ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

TUTTI. Signore Gesù, siamo alla Tua presenza per contemplare il Tuo volto, per essere da Te guardati, per essere avvolti nel tuo sguardo di misericordia, essere ricolmati di grazia e rinnovati nel cuore. Accogli i nostri desideri, la nostra lode e la nostra adorazione a gloria del tuo Nome! Amen.

Facciamo nostra la preghiera litanica di S.Ambrogio:

**SOL. Se desidero medicare le mie ferite,
Se brucio di febbre,
Se sono oppresso dalla colpa,
Se ho bisogno di aiuto,**

**TUTTI: tu sei medico.
tu sei la sorgente ristoratrice.
tu sei il perdono.
tu sei la forza.**

Se temo la morte,
Se desidero il cielo,
Se fuggo le tenebre,
Se cerco il cibo,

*tu sei la vita eterna.
tu sei la vita.
tu sei la luce.
tu sei il nutrimento" (S.Ambrogio).*

SILENZIO

Salmo 15

SOLISTA Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra,
uomini nobili, è tutto il mio amore.

INSIEME: Si affrettino altri a costruire idoli:
io non spanderò le loro libazioni di sangue
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.
Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

SOLISTA: Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,
è magnifica la mia eredità.
Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

INSIEME: Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare.
Di questo gioisce il mio cuore,
esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

SOLISTA: Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.
GLORIA...

ASCOLTO DELLA PAROLA DEL PAPA

**Dalle parole di Papa Francesco (udienza generale, 19 novembre 2014)
La Santità è un dono.**

“Tutti i cristiani, in quanto battezzati, hanno uguale dignità davanti al Signore e sono accomunati dalla stessa vocazione, che è quella alla santità (cfr Cost.

Lumen gentium, 39-42). Ora ci domandiamo: in che cosa consiste questa vocazione universale ad essere santi? E come possiamo realizzarla? Innanzitutto dobbiamo avere ben presente che la santità non è qualcosa che ci procuriamo noi, che otteniamo noi con le nostre qualità e le nostre capacità. La santità è un dono, è il dono che ci fa il Signore Gesù, quando ci prende con sé e ci riveste di se stesso, ci rende come Lui.” “Tutto questo ci fa comprendere che, per essere santi, non bisogna per forza essere vescovi, preti o religiosi: no, tutti siamo chiamati a diventare santi! Tante volte, poi, siamo tentati di pensare che la santità sia riservata soltanto a coloro che hanno la possibilità di staccarsi dalle faccende ordinarie, per dedicarsi esclusivamente alla preghiera. Ma non è così! Qualcuno pensa che la santità è chiudere gli occhi e fare la faccia da immaginetta. No! Non è questo la santità! La santità è qualcosa di più grande, di più profondo che ci dà Dio. Anzi, è proprio vivendo con amore e offrendo la propria testimonianza cristiana nelle occupazioni di ogni giorno che siamo chiamati a diventare santi. E ciascuno nelle condizioni e nello stato di vita in cui si trova.”

RIFLESSIONE DEL CELEBRANTE

Preghiera alternata:

SAC: Il Papa ci invita a sentirci interpellati tutti, ciascuno secondo la propria condizione di vita, in questa chiamata alla santità. Ad ogni interrogativo che lui ci pone, cantiamo il ritornello:

Rit.: Eccomi, eccomi Signore io vengo. Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà!

- **Ma tu sei consacrato, sei consacrata?** Sii santo vivendo con gioia la tua donazione e il tuo ministero.

Rit.: Eccomi, eccomi Signore io vengo. Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà!

- **Sei sposato?** Sii santo amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa.

Rit.: Eccomi, eccomi Signore io vengo. Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà!

- **Sei un battezzato non sposato?** Sii santo compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro e offrendo del tempo al servizio dei fratelli. “Ma, padre, io lavoro in una fabbrica; io lavoro come ragioniere, sempre con i numeri, ma lì non si può essere santo...” – “Sì, si può! Lì dove tu lavori tu puoi diventare santo. Dio ti dà la grazia di diventare santo. Dio si comunica a te”. Sempre in ogni posto si può diventare santo, cioè ci si può aprire a questa grazia che ci lavora dentro e ci porta alla santità.